

Piano Casa, novità in Valle d'Aosta

LUNEDÌ 28 DICEMBRE 2009 17:58



La Giunta regionale ha approvato le norme attuative per la corretta applicazione del Piano casa previsto dalla LR 24/2009



Definite le norme attuative del Piano Casa in Valle d'Aosta. La Giunta regionale ha approvato la **deliberazione n. 3573/2009** sui criteri e le modalità di applicazione della [legge regionale 4 agosto 2009, n. 24](#) ("Legge casa", entrata in vigore il 18 agosto), recante misure per la semplificazione delle procedure urbanistiche e la riqualificazione del patrimonio edilizio in Valle d'Aosta.

"La legge Casa - ha ricordato l'**assessore al territorio e ambiente, Manuela Zublena** - prevede interventi straordinari di ampliamenti volumetrici con finalità di miglioramento della qualità architettonica, dell'efficienza energetica e dell'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili, secondo criteri di sostenibilità ambientale e con l'introduzione di forme semplificate e celeri per l'attuazione degli interventi edilizi, in coerenza con i principi della legislazione urbanistica ed edilizia e della pianificazione comunale".

Criteri per gli ampliamenti

I criteri e le modalità definiti nella delibera riguardano gli ampliamenti relativi al patrimonio edilizio destinato ad abitazione permanente o principale, temporanea, ad usi ed attività produttive artigianali o commerciali di interesse prevalentemente locale, ad attività produttive e commerciali non collocabili in contesti urbano-abitativi e ad attività turistiche e ricettive extra-alberghiere, nel rispetto delle destinazioni d'uso previste dai Piani regolatori generali (Prg).

Semplificazione delle procedure

In Valle d'Aosta la volumetria delle abitazioni potrà essere aumentata del **20%, 35% o 45%**. Per l'aumento volumetrico fino al 20% la relazione di sostenibilità ambientale è volontaria e nel caso di abitazione principale è sufficiente presentare una denuncia di inizio attività (Dia). Per le altre percentuali di incremento volumetrico vengono seguite le normali procedure per la concessione edilizia e la predisposizione di schede analitiche.

Le norme attuative prevedono inoltre esenzioni e riduzioni per il rilascio della concessione edilizia nel caso di interventi che utilizzino in modo importante fonti di energia rinnovabile o tecniche di edilizia sostenibile, o che comportino un miglioramento importante della sostenibilità dell'edificio, o ancora nel caso in cui le coperture di materiali contenenti amianto siano integralmente rimosse dagli edifici.

Schede di sostenibilità ambientale

Al fine di semplificare l'azione amministrativa, la delibera definisce anche il modulo e le schede analitiche di sostenibilità ambientale per la richiesta di realizzazione degli interventi di ampliamento. Inoltre, è in corso di predisposizione l'applicativo software che consentirà di tenere in aggiornamento costante le fasi di monitoraggio previste dalla legge, e di supportare i professionisti e i tecnici nella compilazione delle schede di sostenibilità ambientale.

Leggi anche: ["Piano casa, la Valle d'Aosta vara la legge"](#)

SU QUESTO ARGOMENTO LEGGI ANCHE:

- [VALLE D'AOSTA: NOVITÀ SULLE AGEVOLAZIONI PER IL RISPARMIO ENERGETICO](#)
- [Ok del Piemonte al Piano Casa](#)
- [Il Piano Casa e il rischio emissioni](#)
- [Basilicata: minori consumi, maggiori ampliamenti](#)
- [La paura della burocrazia frenerà il Piano Casa veneto?](#)

[< Prec.](#)

[Succ. >](#)